

Working Paper

ADAPT
www.adapt.it
UNIVERSITY PRESS

Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del lavoro e sulle Relazioni industriali

Incentivi per la promozione dei tirocini: primo quadro delle forme di sostegno a livello nazionale e regionale

di Nicola D'Erario e Carmen Di Stani

Brevi cenni normativi

I tirocini formativi e di orientamento, introdotti nell'ordinamento italiano il 24 giugno del 1997, per il tramite dell'articolo 18 della legge n. 196, sono entrati a far parte in maniera organica delle iniziative di raccordo tra i percorsi d'istruzione e inserimento al lavoro¹. Ciò almeno inizialmente poiché in seguito l'utilizzo è stato esteso alla attivazione di percorsi di tirocinio anche riguardo a fattispecie d'inserimento/reinserimento al lavoro o ancora nei confronti di soggetti svantaggiati.

Nel tempo, tuttavia, anche per via di un travagliato percorso normativo che ne ha più volte mutato la disciplina fino ad attribuire la competenza regolamentare esclusivamente in capo alle Regioni, la reale applicazione di queste tipologie di accesso al lavoro ha visto una grave distorsione dell'originaria natura. Di fatti i tirocini, altresì detti stage, piuttosto che costituire un'opportunità di approccio al mondo del lavoro nell'ambito di progetti di orientamento e formazione o di inserimento/reinserimento, sono solitamente strumento per celare sostanziali rapporti di lavoro subordinato.

Tale ragione ha motivato la necessaria riforma dell'istituto, volta alla revisione della disciplina per contrastarne l'uso distorto, aumentarne le tutele dei tirocinanti e riavvicinarla alla natura ordinaria di percorsi d'accesso, inserimento o reinserimento di giovani, disoccupati, inoccupati e soggetti svantaggiati.

Ad oggi, quindi, a seguito dell'adozione, in data 24 gennaio 2013 da parte della Conferenza Stato-Regioni, delle Linee Guida in materia di tirocini, sono stati definiti standard minimi di carattere disciplinare per tutti i rapporti di tirocinio, anche se, per via di vincoli costituzionali non vi è un'univoca regolamentazione nazionale ma tale disciplina deve essere consultata nelle normative di ogni singola regione emanate sulla base degli indirizzi della Conferenza Stato-Regioni.

Alla luce del sintetico percorso normativo, così descritto, i tirocini restano comunque uno dei principali strumenti, dell'ordinamento italiano, per la promozione di percorsi formativi e di ingresso o reingresso nel mercato del lavoro e che pertanto a favore di questi rivestono particolare rilievo le forme di sostegno o incentivo, specie in un momento storico, come l'attuale, ove si registrano alti tassi di disoccupazione giovanile.

Il presente lavoro, avvalendosi di schede di sintesi, vuole essere una riflessione volta a ricostruire le diverse forme incentivanti dedicate alla promozione di tirocini formativi, o stage, esistenti sul territorio nazionale e regionale, anche alla luce delle recenti novità in materia.

¹ In verità già la legge quadro in materia di formazione professionale (legge 21 dicembre 1978 n. 845) all'articolo 15 sanciva che "le istituzioni di cui all'art. 5 operanti nella formazione professionale possono stipulare convenzioni con le imprese per l'effettuazione, presso di esse, di periodi di tirocinio pratico e di esperienza in particolari impianti o specifici processi di produzione, o per applicare alternanza tra studio lavoro. Le Regioni, nel regolare la materia, stabiliscono le modalità per la determinazione degli oneri a carico delle istituzioni per le attività formative di cui al comma precedente, e, assicurano la completa copertura degli allievi dai rischi di infortunio. Le attività formative di cui al primo comma sono finalizzate all'apprendimento e non a scopi di produzione aziendale".

Gli incentivi per la promozione dei tirocini introdotti della L. 9 agosto 2013 n. 99

Da ultimo tra gli incentivi validi su tutto il territorio nazionale sono annoverabili quelli disposti dal c.d. pacchetto lavoro (legge 99/2013) il quale ha promosso una serie di interventi volti a favorire l'occupazione giovanile.

Più specificatamente si tratta di misure² adottate, in via sperimentale per gli anni 2013, 2014, 2015, istituendo un fondo con dotazione di 2 milioni di euro annui, volto a consentire alle amministrazioni dello Stato, che non abbiano a tal fine risorse proprie, di corrispondere le indennità per la partecipazione ai tirocini formativi e di orientamento. Inoltre, il comma 5 bis, dell'articolo 2, della stessa legge, dispone che per il sostegno al settore culturale, presso il Ministero dei beni e delle attività culturali, per l'anno 2014, è stato istituito un Fondo straordinario con stanziamento pari a 1 milione di euro, denominato "Fondo mille giovani per la cultura", destinato alla promozione di tirocini formativi e di orientamento nei settori delle attività e dei servizi per la cultura rivolti a giovani fino a ventinove anni.

Con i commi successivi trovano una propria disciplina i c.d. "tirocini curriculari" in ambito universitario, finalizzati a favorire l'incontro con le imprese in un'ottica di alternanza tra studio e lavoro, per i quali era stata autorizzata una spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2013, e, per l'anno in corso è prevista una spesa pari a 7,6 milioni di euro, interamente destinata a tutti gli studenti (tenendo conto della regolarità del percorso di studi, della votazione media degli esami e delle condizioni economiche dello studente individuate in base all'I.S.E.E.) iscritti ai corsi di laurea nell'anno accademico 2013- 2014.

Tabella 1 – Incentivi in materia di tirocini previsti dalla l. 9 agosto 2013 n. 99

Tirocini formativi e di orientamento	Per il 2013, 2014 e 2015 stanziati annualmente 2 milioni di euro per consentire alle amministrazioni dello Stato, che non abbiano risorse proprie, di corrispondere le indennità per la partecipazione ai tirocini formativi e di orientamento.
Tirocini formativi e di orientamento nel settore beni culturali	Per l'anno 2014, è stato istituito un Fondo straordinario con stanziamento pari a 1 milione di euro, denominato "Fondo mille giovani per la cultura", rivolto a giovani fino a 29 anni e destinato alla promozione di tirocini formativi e di orientamento nei settori delle attività e dei servizi per la cultura.
Tirocini "curriculari" previsti da piani di studio universitari	Per l'anno 2014 è prevista una spesa pari a 7,6 milioni di euro, interamente destinata a tutti gli studenti (tenendo conto della regolarità del percorso di studi, della votazione media degli esami e delle condizioni economiche dello studente individuate in base all'I.S.E.E.) iscritti ai corsi di laurea nell'anno accademico 2013- 2014.

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

I programmi nazionali per incentivare tirocini o percorsi formativi

In aggiunta a quanto statuito per via legislativa, di cui si è detto più sopra, per il tramite di Italia Lavoro quale ente strumentale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro,

² Si veda l'articolo 2, comma 6 della L. 9 agosto 2013 n. 99.

dell'occupazione e dell'inclusione sociale, sono definiti annualmente specifici bandi e/o progetti attraverso cui destinare fondi pubblici a finalità predeterminate come ad esempio la promozione di tirocini o altri percorsi formativi nel mondo del lavoro.

Di seguito si riporta una sintesi dei tre principali progetti costruiti da Italia Lavoro aventi a riguardo la promozione dei tirocini. Si segnala però che sia il progetto NEET che il progetto LIFT attualmente non sono fruibili causa esaurimento fondi stanziati, mentre è ancora attivo il progetto Welfare to Work – W2W rivolto però non esplicitamente ai tirocini quanto alla promozione di politiche attive per il reinserimento lavorativo.

Progetto NEET

Il Progetto NEET, acronimo di *Not in Education, Employment or Training*, rivolto appunto ai giovani che non studiano, non lavorano e non si formano, è stato curato da Italia Lavoro nel 2013 e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per offrire 3.000 percorsi di tirocinio di durata semestrale. L'obiettivo è stato quello di riavvicinare i giovani Neet al mercato del lavoro e supportarli nella ricerca attiva di un'occupazione, attraverso una concreta esperienza in azienda.

A incentivare la proposta è stata prevista una borsa di studio del valore di 500 euro mensili per i percorsi attivati in una delle quattro regioni convergenza (Campania, Sicilia, Puglia e Calabria), e una borsa di 1.300 euro mensili per i tirocini in mobilità (in tutte le altre regioni).

Tabella 2 – Progetto NEET – Not in Education, Employment or Training

Tirocinante	Giovani di età compresa tra i 24 e i 35 anni; Residenti in Campania, Sicilia, Puglia e Calabria Laureati in ambiti disciplinari quali: geo-biologico, letterario, psicologico, giuridico, linguistico, agrario e politico-sociale Disoccupati e non frequentanti percorsi formativi
Soggetti Ospitanti	Tutti i datori di lavoro.
Finalità	3.000 tirocini di durata semestrale
Incentivi	Borsa di studio di: 500 euro mensili per tirocini in Campania, Sicilia, Puglia e Calabria 1300 euro mensili per tirocini in altre regioni
Riferimenti	http://www.cliclavoro.gov.it/primo-piano/Pagine/Progetto-AMVA-Giovani-Laureati-Neet.aspx

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Progetto LIFT – Lavoro, Immigrazione, Formazione, Tirocini

Per il tramite di Italia Lavoro, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha promosso il progetto LIFT - Lavoro Immigrazione Formazione Tirocini finanziato con fondi a valere sul Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo.

Scopo del progetto è stato promuovere e realizzare misure e servizi per l'inserimento lavorativo di immigrati extracomunitari, in particolare titolari e richiedenti protezione internazionale, presenti sul territorio nazionale, ad esclusione delle regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, per migliorare la loro condizione sociale ed occupazionale e contrastare fenomeni di sfruttamento, lavoro nero ed esclusione sociale.

L'aspetto incentivante è stato duplice, rivolgendosi sia agli enti promotori e sia ai tirocinanti interessati alla formazione, alla qualificazione delle competenze e all'occupazione.

Tabella 3 – Progetto LIFT – Lavoro, Immigrazione, Formazione, Tirocinio

Tirocinante	Cittadini extracomunitari.
Soggetti Promotori	Tutti quelli previsti dal D.M. 142/98 e s.m.i.
Soggetti Ospitanti	Tutti i datori di lavoro.
Finalità	Percorso di tirocinio finalizzato all'inserimento lavorativo con contratto di lavoro subordinato min. di 6 mesi
Incentivi	Benefici economici – dotte di 5.000 euro suddivisa: - Indennità di frequenza per il tirocinante fino a 2.500 euro; - Beneficio per i soggetti promotori e ospitanti: fino a 1.250 euro cadauno in caso di assunzione con contratto con durata non inferiore a 6 mesi.
Riferimenti	http://www.integrazionemigranti.gov.it/Progetti-iniziative/Documents/LIFT_avviso.pdf

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Progetto Welfare to Work – W2W per le politiche di reimpiego

L'Azione di sistema Welfare to Work, attuata in 18 regioni e in una Provincia autonoma, attivata per il triennio 2012/2014, si prefigge di attuare politiche e servizi di welfare to work adeguati a sostenere il recupero degli effetti della crisi sull'occupazione e a spingere i mercati del lavoro verso il raggiungimento degli obiettivi occupazionali dell'Italia al 2020.

Finalità principali sono: innalzare l'occupazione giovanile e femminile, aumentare la qualità del capitale umano e accrescere la produttività. Attraverso il progetto vengono promosse azioni di politica attiva adeguate a sostenerne i processi di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori svantaggiati, espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi.

Per raggiungere tali risultati l'Azione punta sulla formazione e lo sviluppo delle competenze delle persone per allinearli ai bisogni delle imprese, punta su un uso più efficiente del sistema degli ammortizzatori sociali, intende potenziare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la definizione di standard di qualità dei servizi, promuove l'utilizzo delle forme contrattuali più idonee, in primis l'apprendistato, e degli strumenti disponibili per la conciliazione fra tempi di vita e di lavoro.

La Youth Guarantee: un'occasione per lo sviluppo occupazionale

Oltre a quanto già esistente sul territorio nazionale, in prospettiva altre risorse potranno incentivare i percorsi di tirocinio grazie al programma europeo della Youth Guarantee.

Con tale programma si intende offrire garanzie ai giovani al di sotto dei 25 anni in cerca di occupazione, attraverso un vero e proprio impegno a proporre offerte di lavoro entro e non oltre quattro mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale.

A partire dal 2014 la Youth Guarantee, attraverso la sua politica di "promessa occupazionale", mira a garantire entro il 2020 l'impiego di circa il 75% delle persone di

età compresa tra i 20 e i 64 anni, evitando gli abbandoni scolastici e sottraendo più di 20 mila persone a situazioni di grave povertà.

Al fine di poter cominciare a “dipingere questo quadro idilliaco”, è stata istituita una struttura di missione³ la quale dovrà definire le **linee-guida nazionali** per la programmazione degli interventi di politica attiva, individuare i criteri per l’utilizzo delle relative risorse economiche, promuovere, coordinare e valutare gli interventi di competenza dei diversi enti. Inoltre, sulla base della comunicazione della Commissione europea del 4 novembre, l’Italia riceverà risorse a titolo di *Youth Employment Initiative* per un ammontare pari a 567 milioni di euro; a questi va aggiunto un pari importo a carico del FSE, nonché il cofinanziamento Nazionale stimato intorno al 40% (379 milioni di Euro). In definitiva, la disponibilità complessiva del programma sarebbe di circa 1 miliardo 513 milioni di euro al quale si aggiungerebbero ulteriori finanziamenti nazionali e regionali.

Incentivi per i percorsi di tirocinio previsti dalle normative Regionali

Come detto in apertura, la disciplina regolamentare dei percorsi di tirocinio è stata affidata esclusivamente alla competenza delle Regioni e pertanto le principali forme di incentivazione di tali strumenti sono rinvenibili all’interno di norme, avvisi pubblici, bandi e programmi degli Enti Locali.

Le tabelle che seguono cercano di ricostruire, in forma sintetica e senza pretesa di completezza, il quadro delle iniziative regionali rivolte alla promozione di tirocini.

Tabella 4 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Abruzzo

ABRUZZO:	
Destinatario	Giovani disoccupati/inoccupati tra i 18 e i 29 anni non compiuti che abbiano assolto l’obbligo scolastico.
Datore di Lavoro	Imprese o aggregati di imprese operanti nei comparti produttivi della tradizione italiana
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Tirocini formativi e di orientamento
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all’occupazione	12.370.000 euro a favore di giovani, aziende e sistema regionale dei servizi per il lavoro pubblico/privato
Riferimenti normativi	Programma integrato "giovani abruzzo" - <i>se vuoi, puoi</i> . http://www.italialavoro.it/wps/wcm/connect/botteghe/di+mestiere/home/programma/
Note	Bando scaduto, programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

³ Alla struttura di missione hanno preso parte enti diversi tra cui: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Isfol e Italia Lavoro, Ministero dell’Istruzione, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell’Economia, Dipartimento della Gioventù, Regioni e Province Autonome, Province, Inps e Unioncamere.

Tabella 5 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Abruzzo: Provincia di Teramo

ABRUZZO: Provincia Teramo	
Destinatario	Residente nella provincia di Teramo che abbiano compiuto i 18 anni di età e che siano in uno Stato di disoccupazione/ inoccupazione
Datore di Lavoro	Imprese private, incluse cooperative sociali e loro consorzi, studi professionali, Onlus, associazioni iscritte al registro regionale del volontariato.
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Tirocini formativi e di orientamento
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Asse occupabilità: Euro 360.000 Asse Inclusione Sociale: Euro 312.000
Riferimenti Normativi	Avviso Pubblico Settore B8 Lavoro e Formazione PO FSE Abruzzo 2007-2013; obiettivo Competitività Regionale e Occupazionale. Piano operativo bilaterale Regione Abruzzo – Provincia di Teramo http://www.regione.abruzzo.it/portale/asp/LoadPdf.asp?pdfDoc=xPortal/avvisi/doc/2589/AVVI_SO_TIROCINI.pdf
Note	Bando scaduto, programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 6 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Abruzzo: Provincia di Pescara

ABRUZZO: Provincia di Pescara	
Destinatario	Cittadini italiani, comunitari o extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno; cittadini iscritti in uno dei Centri per l'Impiego della Provincia di Pescara; cittadini, con età minima di 18 anni, in una condizione di disoccupazione o inoccupazione ai sensi del D.Lsg 181/2000 e che abbiano assolto l'obbligo di istruzione
Datore di Lavoro	Datori di lavoro pubblici; imprese private, incluse le imprese cooperative, regolarmente iscritte nel registro delle imprese dalla C.C.I.A.A.; organizzazioni sindacali e associazioni datoriali; studi professionali il cui titolare sia iscritto all'Albo professionale di competenza; associazioni regolarmente iscritte al Registro regionale del volontariato; le onlus regolarmente iscritte all'anagrafe unica dell'Agenzia delle entrate; le cooperative iscritte all'Albo regionale delle cooperative
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Tirocini formativi e di orientamento
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Asse occupabilità: Euro 263.655 Asse Inclusione Sociale: Euro 205.065
Riferimenti Normativi	Avviso Pubblico Settore VII – Politiche del Lavoro e Formazione Professionale PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" Accordo Operativo Bilaterale Regione Abruzzo – Provincia di Pescara http://www.comune.sanvalentino.gov.it/attachments/article/680/PO%20FSE%20ABRUZZO.pdf
Note	Bando scaduto, programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 7 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Basilicata

BASILICATA	
Destinatario	Giovani residenti in Basilicata da almeno due anni, di età compresa tra i 18 e 35 anni che abbiano assolto l'obbligo scolastico conseguendo diploma di scuola media superiore o laurea (triennale, specialistica, vecchio ordinamento), e che siano iscritti al centro dell'impiego e disoccupati/inoccupati da almeno sei mesi
Datore di Lavoro	Imprese di qualunque dimensione regolarmente iscritte presso CCIAA, che abbiano almeno una attività produttiva in Basilicata
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Tirocini formativi e di orientamento, alla fine dei quali sia prevista eventuale assunzione dei tirocinanti a tempo indeterminato.
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Euro 7.400.000,00 di cui: Euro 6.000.000,00 per work experience Euro 1.400.000,00 come incentivi all'assunzione, destinati a tutti coloro che, terminato il Work experience, decidessero di assumere a tempo indeterminato i tirocinanti.
Riferimenti Normativi	Avviso pubblico Regione Basilicata, Dipartimento formazione, lavoro, cultura e sport. POR FSE 2007-2013 Attivazione di work experience per favorire l'inserimento occupazionale nelle imprese della regione basilicata http://www.conforma.basilicata.it/public/web/documenti/AP_FSE_Work_Esperience.pdf
Note	Bando scaduto, programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 8 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Calabria

CALABRIA	
Destinatario	Laureati calabresi già impegnati nel Programma Stages' di cui all'art.10 della legge regionale 22 novembre n. 32.
Datore di Lavoro	Datori di lavoro pubblici; Studi professionali; Organizzazioni senza fine di lucro (iscritte in pubblici Registri); Associazioni riconosciute; Imprese pubbliche e private (iscritte al registro imprese C.C.I.A.A.;
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Tirocini formativi e di orientamento, alla fine dei quali sia prevista eventuale assunzione dei tirocinanti a tempo indeterminato.
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Euro 3.360.000,00 nello specifico: è prevista l'attivazione di 200 voucher individuali per un periodo di sei mesi e con un importo mensile di 800 euro e un ammontare semestrale di 4.800 euro (ammontare complessivo di 960.000 euro). Gli Enti ospitanti hanno l'obbligo di cofinanziare il costo del voucher individuale almeno con il 20% pari ad 160 euro sull'importo mensile (800 euro) e pari ad 960 euro sull'ammontare semestrale di 4.800 euro. È prevista, inoltre, l'attivazione di 120 tra doti occupazionali ed iniziative di autoimpiego con una agevolazione individuale max 20.000 per un ammontare complessivo di 2.400.000,00 euro. La dote costituisce un contributo in dotazione al destinatario che viene trasferito al datore di lavoro che lo assume con contratto a tempo indeterminato, sia full time che part time. La dote ammonta ad un massimo di 20.000 euro per i contratti full time, importo che sarà ridotto <u>proporzionalmente al numero di ore in caso di assunzione con contratto part time.</u>
Riferimenti Normativi	Avviso Pubblico POR Calabria 2007 – 2013; asse adattabilità e occupabilità.

	<p>"Iniziative di politica attiva a favore di laureati calabresi già impegnati nel" Programma Stages" di cui all'art.10 della legge regionale 22 novembre 2010,n.32.</p> <p>http://www.regione.calabria.it/formazione/lavoro/allegati/anno_2013/bandi_di_gara/20.12.2013/preinformazione_bando_stagisti.pdf</p>
Note	Bando scaduto, programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 9 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Campania

CAMPANIA	
Destinatario	Giovani residenti in Regione Campania, di età compresa tra i 18 e i 24 anni, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, in cerca di occupazione e regolarmente iscritti al CPI
Datore di Lavoro	Imprese di qualsiasi forma o dimensione, Studi Professionali, Fondazioni, Associazioni, con sede in Campania
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Tirocini formativi
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Risorse ministeriali pari a Euro 1.000.000,00. Incentivo per la work experience pari a 450 euro mensili A fronte di ciascuna assunzione prevista al termine del work experience, si prevede un incentivo pari a 5.166,11 euro.
Riferimenti Normativi	Progetto INLA2 , edizione 2012, inserimento al lavoro http://www.italialavoro.it/wps/wcm/connect/b655a70041afc977b6cdf789bbcfde33/Bando+inla2+12nov09.pdf?MOD=AJPERES
Note	Bando scaduto, programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 10 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Emilia Romagna

EMILIA ROMAGNA	
Riferimenti normativi in materia di toricini	<p>Norme Per La Promozione Dell'occupazione, Della Qualità, Sicurezza E Regolarità Del Lavoro Pubblicata sul BOLLETTINO UFFICIALE n. 106 dell' 1 agosto 2005 con le modifiche apportate dalla Legge Regionale 19 luglio 2013, n. 7</p> <p>Al suo interno è fatto riferimento alla definizione di forme incentivanti dei percorsi di politica attiva del lavoro, tra cui anche i tirocini.</p> <p>http://www.dplmodena.it/leggi/7-2013%20Legge%20Regionale%20ER%20sul%20lavoro.pdf</p>

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 11 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Friuli Venezia Giulia

FRIULI VENEZIA GIULIA	
Destinatario	<p><u>Persone qualificate o diplomate</u>: disoccupati in possesso di qualifica professionale o di diploma di scuola secondaria superiore, di età superiore ai 18 anni al momento della presentazione della domanda ed alla medesima data residenti o domiciliati sul territorio regionale, in stato di disoccupazione da meno di 6 mesi al momento della presentazione della domanda;</p> <p><u>Laureati</u>: disoccupati in possesso di diploma di laurea triennale o specialistica o del vecchio ordinamento, di età superiore ai 18 anni al momento della presentazione della domanda ed alla medesima data residenti o domiciliati sul territorio regionale, in stato di disoccupazione da meno di 6 mesi al momento della presentazione della domanda;</p> <p><u>Disoccupati</u>: disoccupati di età superiore ai 18 anni al momento della presentazione della domanda ed alla medesima data residenti o domiciliati sul territorio regionale, in stato di disoccupazione da più di 6 mesi al momento della presentazione della domanda; a questa tipologia vanno ascritte tutte le operazioni rivolte a soggetti disoccupati da più di sei mesi, a prescindere dal titolo di studio posseduto ed eventualmente richiesto in sede di selezione.</p>
Datore di Lavoro	Impresa, studio professionale, enti di ricerca e botteghe artigiane
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Work Experience.
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Euro 2.110.310
Riferimenti Normativi	Programma operativo obiettivo 2 – competitività regionale occupazionale 2007/2013. Direttive per l'attuazione di Work experience annualità 2013, Programma specifico n. 6 http://bandiformazione.regione.fvg.it/fop2011/Download/Dettaglio.aspx?ti=fi&id=5041
Note	Bando scaduto, programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 12 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini nel Lazio

LAZIO	
Destinatario	Neodiplomati e neo-laureati disoccupati da almeno sei mesi; Lavoratori “svantaggiati” ai sensi dell’articolo 2 del Reg (CE) 800/2008; Lavoratori subordinati a tempo indeterminato e determinato, ammessi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni (CIG) o lavoratori subordinati a tempo indeterminato iscritti nelle liste di mobilità
Datore di Lavoro	Sono ammessi, in qualità di soggetti proponenti e ospitanti, i datori di lavoro pubblici e privati. Nel caso di datore di lavoro privato, al momento della presentazione della domanda, questi dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti: -sede legale e/o operativa nella Regione Lazio; -posizione regolare rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali; -non essere in stato di fallimento, liquidazione o situazioni analoghe; operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro.
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Tirocini professionalizzanti
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all’occupazione	Euro 4.000.000,00 di cui: Asse Occupabilità: 2.000.000,00 Asse inclusione sociale: 2.000.000,00
Riferimenti Normativi	Avviso Pubblico Regione Lazio Direzione regionale Politiche per il lavoro e sistemi per l’orientamento e la formazione regionale P.O. FSE 2007-2013 – Asse II Occupabilità e Asse III Inclusione Sociale http://www.portalavoro.regione.lazio.it/portalavoro/bandi/?ida=1&id=Avviso-pubblico-Tirocini-Formativi_203
Note	Bando scaduto, programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 13 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Lombardia

LOMBARDIA	
Destinatario	Residenti o domiciliati in Lombardia di età compresa tra i 18 e i 29 anni compiuti, non occupati, inoccupati o disoccupati da almeno sei mesi
Datore di Lavoro	Imprese private con sede operativa nel territorio della Regione Lombardia che esercitino un'attività artigianale o un'attività economica. <u>Non possono beneficiare</u> gli organismi di diritto pubblico, ovvero gli organismi in tutto o in parte partecipati o controllati dallo Stato o da altro Ente pubblico, aventi personalità giuridica e, seppur costituiti in forma privatistica, istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, e, non possono beneficiare le imprese che abbiano in atto sospensioni dal lavoro o che abbiano proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi, salvo che l'assunzione non avvenga ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle predette riduzioni o sospensioni.
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Tirocini per giovani
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	“Dote Unica Lavoro” per il triennio 2013/2015, concorrono per la prima fase di attuazione, risorse complessive pari a Euro 48.600.000,00, a valere sul POR FSE Ob. 2 2007/2013. Terminato il tirocinio, l'azienda ospitante che procederà all'assunzione del giovane avrà accesso ad un bonus di valore variabile in funzione al rapporto di lavoro instaurato. Nello specifico: l'incentivo ha un valore massimo di € 3.000 per i contratti di lavoro subordinato di almeno 12 mesi e di massimo € 8.000 per i contratti tempo indeterminato ed è erogato in regime di esenzione ex Reg. (CE) n. 800/08.
Riferimenti Normativi	Avviso dote unica lavoro per il triennio 2013/2015 http://www.lavoro.regione.lombardia.it/shared/ccurl/133/490/AlI%201%20%20AVVISO_DUL.pdf
Note	La Dote deve essere realizzata secondo le seguenti tempistiche: <ul style="list-style-type: none"> • il tirocinio deve avere una durata di sei mesi; • la dote si conclude positivamente se il risultato di inserimento lavorativo presso l'azienda ospitante è raggiunto entro i tre mesi successivi alla conclusione del tirocinio. Programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 14 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini nelle Marche

MARCHE	
Destinatario	<p>Possono svolgere tirocini formativi e di orientamento i soggetti appartenente ad una delle categorie svantaggiate di seguito individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disoccupati/e inoccupati/e di età superiore a 50 anni iscritti ai CIOF della Provincia di Macerata ai sensi del D.Lgs. 297/02; • soggetti in mobilità (anche in deroga); • lavoratori in C.I.G.S. (anche in deroga); • extracomunitari in possesso di regolare certificato di soggiorno che si spostino all'interno di Stati membri dell'Unione Europea alla ricerca di un'occupazione, nel senso di essere regolarmente soggiornanti in Italia per motivi che consentono lo svolgimento di attività lavorativa ai sensi del T.U. in materia di immigrazione e relativo Regolamento attuativo. <p>È necessario inoltre che i tirocinanti; abbiano già assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge n. 53/03; siano residenti nella regione Marche; rimangano iscritti in qualità di disoccupati/inoccupati per l'intera durata del tirocinio (se iscritti come disoccupati/inoccupati) o permangano nella condizione di mobilità o CIGS (anche in deroga).</p>
Datore di Lavoro	<p>I soggetti ospitanti dovranno essere in regola con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'applicazione del CCNL; ▪ il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi; ▪ la normativa in materia di sicurezza sul lavoro; ▪ le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva previste dalla legge 68/99 e successive modificazioni, senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3, della legge medesima. <p>Inoltre, i soggetti ospitanti dovranno dichiarare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ non avere effettuato licenziamenti negli ultimi 12 mesi per la stessa qualifica; ▪ non avere in atto o non essere ricorse alla CIGS (ivi comprese procedure di CIGS in deroga) nei 6 mesi precedenti per la stessa qualifica; ▪ non possedere con i tirocinanti ospitati, legami di parentela e/o affinità entro il terzo grado nonché di coniugio con l'imprenditore o dei soci e/o degli amministratori.
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Tirocini formativi e di orientamento
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	<p>Euro 80.000 per l'azione nr. 1 Asse: III Inclusionione Sociale Euro 40.000 Per l'azione nr. 2 Asse: III Inclusionione Sociale: incentivi alle imprese per assunzioni di soggetti svantaggiati.</p>
Riferimenti Normativi	<p>Link al bando: http://www.cdomarchesud.it/index.php?action=index&p=566</p>
Note	<p>Azione n. 1: la realizzazione di tirocini formativi da parte di quanti risultino in possesso dei requisiti specificati ai successivi art. 5 (datori privati e pubblici) e art. 6 (aspiranti tirocinanti). Questa azione viene attuata con l'obiettivo di consentire la sperimentazione on the job da parte di giovani ed adulti con difficoltà di ingresso nel MDL in quanto carenti di adeguata professionalità;</p> <p>Azione n. 2: l'erogazione di incentivi alle imprese che si impegnano a trasformare il tirocinio formativo e di orientamento in un contratto a tempo indeterminato full time o part time.</p>
Note	Programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 15 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Molise

MOLISE	
Destinatario	<p>Potranno candidarsi per la presentazione di un PWI i giovani laureati in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) età non superiore ai 35 anni (ovvero non aver compiuto il 36° anno di età);</p> <p>b) residenza nella regione Molise da almeno sei mesi;</p> <p>c) stato di disoccupazione o inoccupazione ai sensi della normativa attualmente vigente in materia: lo stato di disoccupazione o inoccupazione dovrà permanere per l'intera durata del PWI;</p> <p>d) diploma di laurea triennale o specialistica, ovvero conseguita secondo il vecchio ordinamento, attinente il PWI;</p> <p>e) non essere iscritto ad altri corsi universitari;</p> <p>f) non aver avuto precedenti rapporti di lavoro con i soggetti ospitanti</p>
Datore di Lavoro	<p>Le imprese che intendono manifestare la disponibilità all'attivazione di un PWI presso le proprie sedi operative dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) essere in regola con l'applicazione del CCNL;</p> <p>b) essere in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi;</p> <p>c) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;</p> <p>d) essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie e non aver richiesto l'esonero di cui all'art. 5, comma 3, della medesima legge;</p> <p>e) non aver effettuato licenziamenti negli ultimi 12 mesi per la stessa qualifica, salvo che per giusta causa e giustificato motivo soggettivo;</p> <p>f) essere iscritte al Registro imprese della C.C.I.A.A , ad eccezione dei liberi professionisti;</p> <p>g) avere la sede operativa principale o secondaria all'interno del territorio nazionale.</p>
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	<p>Project Work Innovazione (PWI) attraverso tirocini formativi e di orientamento</p>
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	<p>Euro 400.000,00 destinati a:</p> <p>a) Attuazione di Project Work Innovazione, (di seguito PWI), nella forma di tirocini formativi e di orientamento, a favore di 50 (cinquanta) giovani molisani, di età non superiore ai 35 anni ed in possesso di un diploma di laurea attinente il progetto stesso, da realizzarsi presso imprese operanti sul territorio nazionale, per un periodo di sei mesi. È prevista un'indennità di partecipazione da erogare al tirocinante per un importo mensile pari a € 500,00, per un massimo di 6 mesi, per un costo complessivo dell'intervento pari a € 150.000,00;</p> <p>b) Concessione di un <u>beneficio economico</u> alle imprese che decidessero di assumere, al termine del PWI, il tirocinante con contratto a tempo indeterminato ovvero con contratto a tempo determinato della durata di almeno 24 mesi. L'incentivo è pari ad € 5.000,00 per ogni assunzione realizzata, per un costo complessivo pari a € 250.000,00.</p>
Riferimenti Normativi	<p>Avviso pubblico di n. 50 Project Work Innovazione da attuare mediante tirocini formativi e di orientamento;</p> <p>Link al bando: http://www.dg3molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/519</p>
Note	<p>Bando scaduto, programma in corso</p>

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 16 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Piemonte

PIEMONTE	
Destinatario	Giovani disoccupati o inoccupati, in età compresa tra i 18 e i 35 anni.
Datore di Lavoro	È richiesta da parte delle imprese l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane della Regione Piemonte, nonché il riconoscimento di impresa dell'“Eccellenza Artigiana” conseguito entro il 31/12/2012 per i seguenti settori: Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Vetro, Oreficeria e metalli pregiati, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Metalli comuni, Altre attività, Conservazione e restauro in edilizia, Decorazione su manufatti diversi, Alimentare. È richiesta la disponibilità ad accogliere il giovane in tirocinio formativo secondo le modalità indicate dal D.M. 25 marzo 1998, n. 142; il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, sulla base di apposita autocertificazione rilasciata dall'impresa.
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Tirocinio Formativo
Risorse finanziarie e forme incentivanti	Il giovane inserito nella Bottega scuola riceve, dal soggetto gestore, per il periodo di sei mesi di tirocinio formativo, una borsa lavoro mensile di 450 euro L'impresa ospitante riceve, dal soggetto gestore, per il periodo di sei mesi di tirocinio formativo, un rimborso spese mensile.
Riferimenti normativi	Progetto “Bottega Scuola” 2012/2014 http://www.regione.piemonte.it/artigianato/botteghe.htm
Note	Programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 17 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini nella Provincia di Torino

PIEMONTE: Provincia di Torino	
Destinatario	Almeno 20 Giovani neodiplomati in scuole tecniche/ professionali e/o in possesso di qualifica residenti in Piemonte e laureati di primo e secondo livello presso gli Atenei piemontesi, che hanno conseguito il titolo di studio entro 12 mesi , iscritti presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Torino
Datore di Lavoro	Soggetti di cui alla D.G.R. 21 dicembre 2009 n.100-12934 e successivi provvedimenti attuativi. Nello specifico aziende private o pubbliche compresi gli imprenditori e i liberi professionisti operanti in qualsiasi settore di attività ad eccezione del lavoro domestico
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Percorsi di tirocinio
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Fondi regionali destinati a borsa lavoro tirocinante Euro 60.000,00
Note	Programma in corso
Destinatario	Almeno 55 giovani neodiplomati in scuole tecniche/ professionali e/o in possesso di qualifica residenti in Piemonte e laureati di primo e secondo livello presso gli Atenei piemontesi, che hanno conseguito il titolo di studio entro 12 mesi , iscritti al CPI di Torino segnalati anche dalla Città di Torino
Datore di lavoro	Soggetti di cui alla D.G.R. 21 dicembre 2009 n.100-12934 e successivi provvedimenti attuativi. Nello specifico aziende private o pubbliche compresi gli imprenditori e i liberi professionisti operanti in qualsiasi settore di attività ad eccezione del lavoro domestico
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Percorsi di tirocinio
Risorse finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Fondi regionali destinati a borsa lavoro tirocinante Euro 167.618,02
Riferimenti normativi	Programma di attività e spesa. Sostegno a tirocini formativi e di orientamento misura 8 del piano giovani http://www.provincia.torino.gov.it/sportello-lavoro/file-storage/download/pdf/dgp_24847-2012_tirocini.pdf
Note	Programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 18 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Puglia

PUGLIA	
Destinatario	<p>I destinatari degli interventi previsti nel presente avviso sono i disoccupati/e o inoccupati/e, anche di lunga durata, qualificati come soggetti svantaggiati ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, che risultino in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • età compresa tra 18 e 25 anni, elevati a 29 anni, se laureati, che, alla data di attivazione del tirocinio, risultino aver conseguito il titolo di studio da non più di dodici mesi; • ovvero, in alternativa, età compresa tra 18 e 25 anni, elevati a 29 anni, se laureati, che siano inoccupati/disoccupati di lunga durata (inoccupati/disoccupati da più di sei mesi); • possesso di diploma di istruzione secondaria superiore ovvero di un titolo di laurea (triennale, specialistica/magistrale, vecchio ordinamento o titolo equipollente rilasciato da Università straniere); • status di inoccupato/a o disoccupato/a, privo/a di qualsiasi rapporto di lavoro e di qualsiasi forma di sostegno al reddito, risultante da idonea attestazione rilasciata dal centro per l'impiego competente per territorio, o, in alternativa, da autocertificazione resa ai sensi del D.p.R. n. 445 del 2000; • residenza nel territorio regionale da almeno 2 anni; • cittadini italiani e comunitari, nonché stranieri regolarmente soggiornanti; • non aver prestato attività lavorativa nell'impresa ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, salvo il caso in cui il pregresso rapporto di lavoro abbia riguardato un profilo professionale diverso da quello oggetto del tirocinio; • non essere in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante dell'impresa o con uno dei consiglieri di amministrazione o con il tutor tecnico (responsabile aziendale); • non rivestire cariche societarie all'interno dell'impresa ospitante.
Datore di Lavoro	Imprese operanti sul territorio della Regione Puglia
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Tirocini formativi
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	<p>Euro 15.000.000,00</p> <p><u>Intervento 1:</u> Attivazione di tirocini, finalizzati al successivo inserimento occupazionale nelle forme di cui all'intervento 2 dell'avviso, della durata minima di 720 ore e massima di 960 ore e con previsione di erogazione di una indennità di frequenza, di importo pari ad euro 5,00 per ogni ora di effettiva presenza e, comunque, per un importo complessivo non superiore ad euro 4.800,00, al lordo delle ritenute ed imposte di legge se ed in quanto dovute; tale indennità sarà per il 50% a carico della Regione Puglia e per il restante 50% a carico del soggetto ospitante.</p> <p><u>Intervento 2:</u> erogazione di incentivi per l'assunzione, rivolti alle imprese ospitanti che, al termine del periodo di tirocinio, assumono il tirocinante o, in caso di più tirocinanti, assumono almeno il 50% di essi con contratto a tempo indeterminato con orario non inferiore alle 24 ore settimanali. Il contributo per l'assunzione è concesso nell'intensità massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione.</p>
Riferimenti Normativi	Avviso Pubblico 4/2011, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 171 del 03-11-2011 http://www.regione.puglia.it/web/files/lavoro/avviso_publico_4_tirocini_formativi.pdf
Note	<i>Programma in corso</i>

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 19 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Sardegna

SARDEGNA	
Destinatario	<p>I tirocinanti per poter presentare un progetto di tirocinio devono essere registrati sul portale www.sardegna-tirocini.it.</p> <p>Possono partecipare al programma di Tirocini Formativi e di Orientamento con Voucher 2013 tutti i soggetti che al momento della presentazione del progetto, hanno i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere disoccupati o inoccupati ai sensi dei D.Lgs 181/2000 e 297/2002 (per rispettare questo requisito è necessario rivolgersi al CSL di riferimento del Comune in cui si è domiciliati e adempiere alle disposizioni necessarie per acquisire lo status di disoccupato o inoccupato); • essere residenti in Sardegna; • per i cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea sono previsti ulteriori adempimenti come indicato nel paragrafo 9 del bando; aver compiuto il diciottesimo anno di età
Datore di Lavoro	I soggetti ospitanti devono obbligatoriamente avere almeno una sede operativa in Sardegna nella quale ospitare i tirocinanti. Il soggetto ospitante deve avere almeno un dipendente a tempo indeterminato e può ospitare un numero di tirocini con voucher secondo determinate proporzioni
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Percorsi di Tirocinio Formativi e di Orientamento (TFO)
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	<p>Voucher pari a 5 milioni di euro messi a disposizione dal POR FSE 2007-2013 della Regione Autonoma della Sardegna l'Asse II "Occupabilità" linea di attività e.1.1.</p> <p>Ai tirocinanti è riconosciuto un voucher del valore di 500 euro mensili per un massimo di 6 mesi</p>
Riferimenti Normativi	<p>Avviso pubblico per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento (tfo) con voucher annualità 2013</p> <p>https://www.sardegna-tirocini.it/documenti/AvvisoTFO2013.pdf</p>
Note	Programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 20 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini nella Provincia di Nuoro

SARDEGNA: Provincia di Nuoro	
Destinatario	Diversamente abili, iscritti nelle liste provinciali ai sensi della legge 68/99
Datore di Lavoro	Imprese della Regione Sardegna
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Attivazione di tirocini formativi e di orientamento
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Risorse disponibili 59.595,95 euro Incentivo sia per il tirocinante e sia per il soggetto ospitante pari a 3 euro per ogni ora di effettiva presenza fino ad un massimo di 1.500 euro.
Riferimenti Normativi	Avviso pubblico fondo regionale per l'occupazione dei diversamente abili. Assunzione impegno spesa attivazione tirocini formativi – Bando Pubblico per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento. http://www.provincia.nuoro.it/index.php?option=com_k2&view=item&task=download&id=1335&Itemid=57
Note	Programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 21 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Sicilia

SICILIA	
PROGETTO INLA SICILIA	
Destinatario	Soggetti svantaggiati residenti in Sicilia
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Attivazione di tirocini formativi finalizzati all'assunzione dei soggetti destinatari
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	È previsto un incentivo per i tirocinanti di 750 euro mensili e un bonus di 5.000 euro per i soggetti ospitanti in caso di assunzione.
Riferimenti normativi	In seguito alla fase sperimentale attuata nella Provincia di Palermo è stata approvata l'estensione delle azioni all'intero territorio siciliano, dando vita al Progetto "In.La. Sicilia – Inserimento Lavorativo Sicilia". http://www.inlasicilia.it/inla/
Note	Bando scaduto, programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 22 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Toscana

TOSCANA	
Destinatario	Giovani tra i 18 e 30 anni Soggetti disabili di cui alla legge 68/99 <i>Soggetti svantaggiati di cui all'art. 4 c. 1 della L. 381/1991.</i>
Datore di Lavoro	Imprese private e cooperative sociali
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Trasformazione in contratto a tempo indeterminato o determinato pieno o parziale di durata non inferiore a 2 anni
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Euro 4.000 per ogni giovane tirocinante assunto. Il contributo si riduce a € 2.000 nel caso di contratto part time Peri i soggetti disabili e i lavoratori svantaggiati l'incentivo è pari 5.000 euro per ogni tirocinante assunto, ridotto a 2.500 euro nel caso di contratto part time.
Riferimenti Normativi	L.R. 32/2002 così come modificata dalla L.R. 2/2013 art. 7; D.G.R. 122/2013 art. 7
Note	Il contributo è concesso per le assunzioni effettuate a partire dal 14 febbraio 2013

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 23 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Umbria

UMBRIA	
Destinatario	Il percorso è riservato a 55 partecipanti dell'uno e dell'altro sesso che abbiano compiuto 18 anni in possesso dei seguenti requisiti: residenti in Umbria; disoccupati e/o inoccupati ai sensi del D. Lgs. 181/2000 e s.m.i., con iscrizione presso uno dei Centri per l'impiego della regione Umbria; cittadini/e extracomunitari/e in regola con le norme vigenti in materia di soggiorno in Italia.
Datori di lavoro	Aziende del territorio regionale in possesso del riconoscimento di lavorazioni artistiche e tradizionali e dell'abbigliamento su misura (di cui al DPR 25/05/2001 n.288) che abbiano dichiarato la disponibilità ad ospitare l'esperienza lavorativa.
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Promozione di percorsi work experience
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Alle/ai partecipanti è riconosciuta una borsa lavoro per la fase di work experience pari ad euro 800,00 mensili. Al soggetto, sotto la cui guida si realizza l'esperienza lavorativa, verrà riconosciuta per la durata della stessa un contributo pari a euro 500,00 mensili.
Riferimenti normativi	Avviso pubblico "Progetto lavoro artigiano" per l'acquisizione di candidature di disoccupati/e per la partecipazione al percorso formativo integrato presso imprese dell'artigianato artistico e tradizionale. http://www.formazione lavoro.regione.umbria.it/MediaCenter/API/Risorse/StreamRisorsa.aspx?guid=DC0DCB4A-17F3-4EF1-BD44-A0127674026E
Note	Bando aperto, scadenza 15/03/2014

Destinatario	Giovani residenti nella Regione Umbria
Datore di Lavoro	Possano accedere all'incentivo le imprese e i loro consorzi, le associazioni, le fondazioni e i loro consorzi, le cooperative e i loro consorzi, i soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria, altri soggetti e organismi di natura privata – di seguito per brevità definiti "impresa o soggetto ad essa assimilabile" 4 - che, sulla base della propria struttura e organizzazione e delle norme che le disciplinano, siano in grado di assumere senza dover ricorrere a procedure concorsuali o ad esse assimilabili per la selezione del personale a tempo indeterminato.
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Dotazione finanziaria complessiva di Euro 1.500.000,00 così suddivisa: Intervento 1: Euro 1.200.000,00 a valere sull'Asse Occupabilità del POR Umbria FSE 2007-2013 di cui il 50% riservato alle donne. Intervento 2: Euro 300.000,00 a valere sull'Asse Occupabilità (incentivi alle assunzioni) del POR Umbria FSE 2007-2013 di cui il 50% riservato alle assunzioni di donne.
Riferimenti Normativi	POR UMBRIA FSE 2007-2013. Ob. 2 "Competitività regionale ed occupazione". Asse "Occupabilità". Approvazione avviso pubblico: W.E.L.L. (Work Experience Laureate e Laureati). INTERVENTO 1: work experience a favore di laureati e laureate disoccupati/e INTERVENTO 2: incentivi alle assunzioni di soggetti che hanno svolto work experience
Note	Programma in corso

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Tabella 24 – Gli incentivi alla promozione dei tirocini in Veneto

VENETO	
Destinatario	Adulti disoccupati di breve durata; Giovani disoccupati di breve durata Giovani disoccupati in uscita dai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale Giovani inoccupati in uscita dai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale Soggetti in condizione di svantaggio
Datore di Lavoro	Imprese
Tipologia di progetto/attività, tipo di contratto	Tirocini con successivo inserimento del lavoratore
Risorse Finanziarie e forme incentivanti all'occupazione	Importa stanziato: 3.000.000 euro
Riferimenti Normativi	Direttiva per la realizzazione di tirocini di inserimento lavorativo - Modalità a sportello - Anno 2013 http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/dettaglio-bando?_spp_detailId=2547990
Note	Scadenza 15/03/2014

Fonte: elaborazione ricercatori ADAPT

Nicola D'Erario
ADAPT Research Fellow

Carmen Di Stani
ADAPT Junior Fellow